

# PORTO LOTTI MAGAZINE

MODA • DESIGN • SPORT • GLAMOUR

Procedura Informativa - Spedizione in A.P. 45% art. 2 comma 20/B legge 662/96 - annuncio n. 4 - 2007/2008 - € 5,00





Art & Nature

# TANZANIA A PIEDI NUDI

DI/ BY ALESSANDRA SORESINA

Senza luce, senza acqua corrente, senza frigorifero, né televisione. Ho vissuto così, per molti anni, per poter studiare i leoni. Immersa nei ritmi lenti e veloci della savana, habitat ideale per decine di specie animali che hanno imparato a convivere in un continente dimenticato dal tempo.

Le mie ricerche si svolgevano nel Parco Nazionale del Tarangire, un'area protetta relativamente piccola della Tanzania che rappresenta però il rifugio ideale per migliaia di erbivori e moltissimi carnivori in particolari periodi dell'anno. Si tratta, infatti, di un parco stagionale perché il fiume Tarangire diventa l'unica risorsa d'acqua di tutta la zona e molte specie animali sono costrette a migrare all'interno dei suoi confini quando le pozze al di fuori del parco si sono prosciugate con l'avanzare della stagione secca.

## **TANZANIA BAREFOOT**

*No power, no running water, no refrigerator, nor any television. This is how I lived for many years in order to study the lions, while experiencing the faster and slower rhythms of the savannah, the ideal habitat for tens of animal species that have learned to co-exist on a continent lost in the mists of time.*

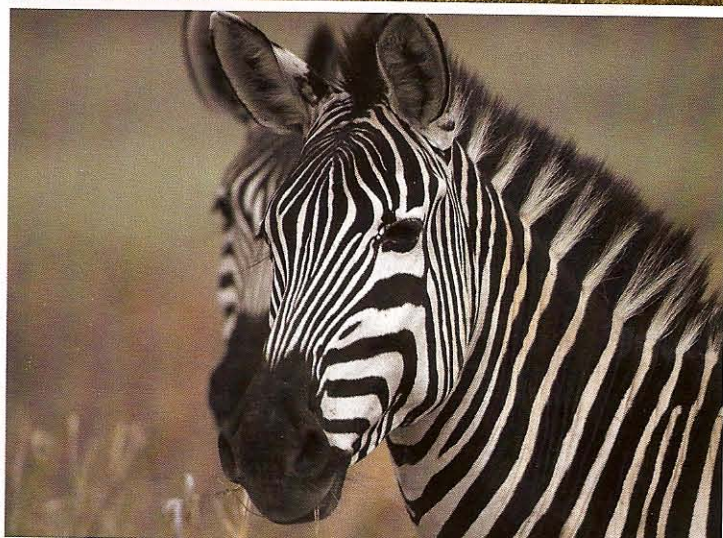
*My research was carried out in the Tarangire National Park, a relatively small, protected part of Tanzania that nevertheless represents an ideal place of refuge for thousand of herbivores and numerous carnivores at certain times of the year. This is in fact a seasonal Park because the Tarangire River becomes the only source of water in the area, and many animal species are obliged to cross over into the Park when the pools outside the Park dry up as the dry season*

I confini non sono altro che linee immaginarie create forse più per l'uomo che per gli animali. Gli animali seguono il loro istinto di sopravvivenza, sono in continuo movimento, si spostano da una zona ad un'altra per trovare il cibo migliore e l'acqua, incuranti di finire tra le coltivazioni delle popolazioni locali o nelle riserve di caccia circostanti. Si creano dei veri e propri corridoi di migrazione per gli erbivori che ci fanno supporre che anche i leoni del parco possano, in parte, utilizzare per seguire le proprie prede spingendosi, così, oltre i confini dell'area protetta e interagendo inevitabilmente con l'uomo. Per questo motivo ho deciso di vivere tanti mesi in una tenda lontana dai comfort della mia casa milanese, per poter seguire gli spostamenti dei leoni e capire come potrebbe variare il loro numero in futuro. Tanti mesi in un posto dove, se finisce il latte, non si può scendere nel negozio sotto casa ma bisogna percorrere oltre 100 km in una jeep per arrivare ad Arusha, la città più vicina.

La vita in Tanzania è scandita solamente dal sorgere del sole e della luna, lontana da centri abitati, asfalto, insegne luminose e corse frenetiche per raggiungere il posto di lavoro.

---

*progresses. These borders are nothing more than imaginary lines, perhaps created more for man's benefit than that of the animals. The animals follow their survival instinct and move continuously from one area to another in search of the best grazing and water supply, completely indifferent to the fact that they may end up in the cultivated fields tended by the local inhabitants or in the surrounding hunting areas. And so, the migrating herbivores create veritable migration paths, which leads us to believe that the Park's lions perhaps also sometimes use these paths to follow their prey and thereby crossing over the borders of the protected areas and thus, inevitably, coming into contact with humans. For this very reason, I decided to live for several months in a tent, far from the comforts of my home in Milan, in order to be able to follow the movements of the lions and under-*





Il mio ufficio è la savana e per arrivarci basta aprire la cerchia della tenda, salire sulla jeep con un binocolo e un GPS e partire in una direzione qualsiasi seguendo solamente il proprio istinto e guidando tra acacie, zebre, elefanti e baobab. Ma per quanto tempo ancora durerà tutto questo? Gli equilibri sono precari, il mondo esterno sta avanzando velocemente e questi paradisi nascosti sono sempre più isolati e minacciati.



*stand how their numbers could be affected in the future. Many months spent in a place where, if you run out of milk, you cannot run down to shop nearby, but you have to travel more than 100Km by Jeep to get to Arusha, which is the nearest town. Life in Tanzania is dictated only by the rising of the sun or the moon, far away from civilization, from tarred roads, from neon signs and from the frenetic race to get to the workplace. The savannah is my office and all I need to do to get there is to unzip the opening of my tent, climb into my Jeep with my binoculars and GPS and head off in any direction whatsoever, following only my instinct and driving amongst the acacias, zebras, elephants and baobabs. But for how much longer will all of this last? The balance is precarious, the outside world is encroaching fast and a hidden natural paradise such as this are becoming increasingly isolated and under threat.*





## IL LIBRO

Dopo una prima visita in Africa, nel 1995, in Botswana e Namibia, Alessandra Soresina rimane completamente vittima di quel "mal d'Africa" che sembra attanagliare chiunque si accosti a questo splendido e martoriato continente. Inizia un rapporto tutto speciale con le savane africane, esplorate in seguito non più da turista ma da ricercatrice, coinvolta per anni in un progetto di monitoraggio e censimento dei leoni prima a Saadani, poi nel Tarangire, in Tanzania. Nonostante le condizioni spesso molto disagiate in cui è costretta a operare, tra una burocrazia insensata e situazioni difficili, nella minaccia costante di non ottenere più gli scarsi finanziamenti che le consentono di portare avanti il suo lavoro, Alessandra continua a battersi, animata da un amore sconfinato per i leoni, per l'Africa, per una vita avventurosa e libera da condizionamenti.

## L'AUTRICE

Nata nel 1973, biologa e fotografa, Alessandra Soresina si occupa da anni dello studio dei leoni e della loro interazione con gli esseri umani. È una delle poche donne a lavorare come guida in Tanzania. D'inverno è maestra di sci sulle Dolomiti, attività che le ha consentito di finanziare in parte i suoi progetti in Africa. Tra i suoi ultimi impegni, ha partecipato a una spedizione di ricerca sul leopardo delle nevi, nell'Himalaya. Ulteriori informazioni su: [www.alessandrasoresina.com](http://www.alessandrasoresina.com).

**Alessandra Soresina "A piedi nudi"**  
ed. Pendragon, pp. 148, euro 12,00

## THE BOOK

*After an initial visit to Africa in 1985, specifically to Botswana and Namibia, Alessandra Soresina succumbed completely to that affliction commonly referred to as "Mal d'Africa" or "Homesickness for Africa", which seems to affect anyone who gets close to this splendid yet tormented continent. She formed a very special bond with the African Savannah, which she subsequently explored further, not as a tourist, but as a researcher, being involved for many years in a lion monitoring and survey project, first at Saadani and then later at Tarangire, in Tanzania. Notwithstanding the often awkward conditions under which she was obliged to operate, due to various factors ranging from senseless bureaucracy and difficult situations to being constantly under the threat of the withdrawal of the funding that enabled her to continue with her work, Alessandra continued to battle on, driven by her limitless love for the lions, for Africa and for an adventurous lifestyle that is free of any restriction*

## THE AUTHOR

*Born in 1973, biologist and photographer Alessandra Soresina has, for many years, spent her time studying lions and their interaction with man. She is one of very few women working as a guide in Tanzania. During the winter she works as a ski instructor in the Dolomites, a job that has allowed her to partly finance her African projects. Amongst her latest undertakings, she took part in a research expedition to study the snow leopard in the Himalayas. Further information can be obtained by logging onto the website at [www.alessandrasoresina.com](http://www.alessandrasoresina.com).*

